



RELAZIONE NUCLEO PARTE II

A.A. 2013-2014

Università Telematica Universitas Mercatorum

Luglio 2015

0. PREMESSA	3
0.1. Finalità del documento	3
0.2. Approccio metodologico	3
0.3. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014	3
1. PARTE I: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' DELL'ATENEO	5
I. Sistema di AQ	5
1.1. Stato dell'arte.....	5
1.2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014.....	6
1.3. Documenti consultati	7
1.4. Valutazioni del Nucleo	7
II. Qualità della formazione a livello di Ateneo	7
1. Stato dell'arte	7
2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014	8
a. Immatricolazioni A.A. 2014/2015.....	8
b. Requisiti di docenza.....	8
c. Requisiti tutoraggio.....	9
d. Piano di rilancio 2015-2017	9
e. Didattica interattiva	10
f. Incremento esami sul territorio	11
g. Orientamento e placement.....	11
h. Nuovo progetto tecnologico	12
3. Documenti consultati.....	13
4. Valutazioni del Nucleo.....	13
III. Qualità della formazione a livello dei CdS	14
1. Stato dell'arte	14
<i>Ruolo dei Coordinatori di Cds</i>	14
<i>Coerenza tra obiettivi di apprendimento, risultati attesi ed esiti occupazionali</i>	15
<i>Sviluppo della Filiera Formativa</i>	15
<i>Attrattività dei Corsi di Studio</i>	15
2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014	15
3. Documenti consultati.....	15
4. Valutazioni del Nucleo.....	15
IV. B Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi	16
1. Stato dell'arte	16
2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014	16
3. Documenti consultati.....	16
4. Valutazioni del Nucleo.....	16
V. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)	17
1. Stato dell'arte	17
2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014	18
3. Documenti consultati.....	18
4. Valutazioni del Nucleo.....	18
2. PARTE II: VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (PER LE SOLE UNIVERSITÀ STATALI)	19
3. PARTE III: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19

0. PREMESSA

La legge 240/2010 ha introdotto in Italia un sistema di accreditamento e valutazione dei corsi universitari, in coerenza con quanto stabilito a partire dal Processo di Bologna, poi esplicitato nelle Linee guida europee per l'Assicurazione della Qualità adottate a Bergen nel 2005 (ESG-ENQA) e, infine, in linea con gli adeguamenti introdotti nei principali paesi europei. Il Legislatore ha affidato all'ANVUR, già al momento della sua istituzione (DPR 76/2010, art.3, c.1), il compito di definire e gestire tale sistema, fissando le procedure per l'accREDITamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi e per la valutazione dei sistemi di Assicurazione della Qualità (AQ), anche attraverso visite *in loco* condotte da Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV).

L'intero processo si fonda sull'idea che le università, nel rispetto della loro autonomia, sottopongano ad autovalutazione le proprie attività e che l'intero processo di assicurazione della qualità dell'ateneo sia a sua volta oggetto della valutazione esterna condotta dall'ANVUR, in linea con quanto stabilito nelle ESG. Su questa base, dall'anno accademico 2013/14 è stato avviato il processo AVA (Autovalutazione, Valutazione, AccredITamento).

0.1. Finalità del documento

Con la presente Relazione il Nucleo di Valutazione riferisce sull'insieme delle attività di assicurazione di qualità degli atenei, prendendo in considerazione una pluralità di informazioni e di fonti, riferendo sulle attività "in fase di definizione o già svolte" dagli attori protagonisti del sistema, Presidio di Qualità e Commissione Paritetica docenti-studenti.

Come richiesto nelle Linee guida l'ANVUR il Nucleo di Valutazione si è soffermato sulla valutazione dei fattori che hanno ostacolato o agevolato l'adozione sostanziale del sistema di Assicurazione della Qualità specialmente per quanto concerne il raccordo tra Corsi di Studio, strutture centrali e in relazione alle attività svolte dal Presidio della Qualità.

Inoltre, la Relazione, in conformità con quanto previsto dall'art.14 c.1 del d.lgs. 19/2012, contiene una valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo nel suo complesso, tenendo conto degli esiti:

1. del controllo annuale previsto dal c.1 dell'art. 12 del medesimo decreto legislativo;
2. del monitoraggio degli indicatori definiti al c.4 dello stesso art.12;
3. delle proposte inserite nella relazione delle CPDs, di cui all'art.13.

0.2. Approccio metodologico

Considerato che:

- i dati richiesti della presentazione devono riguardare l'Anno Accademico 2013-2014;
- la presente Relazione viene presentata a luglio 2015;
- sono sopraggiunte variazioni relativamente alla *mission* e alla governance del nostro Ateneo;

La presente Relazione è strutturata in modo da rispondere ai dettami dell'ANVUR e confrontando per ogni sezione, lo stato dell'arte, la documentazione consultata e la valutazione così da garantire continuità temporale.

0.3. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014

In data 8 ottobre 2014 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto, dal soggetto promotore. Lo stesso soggetto promotore ha indicato al CDA quale obiettivo di mandato la ricerca di un nuovo soggetto investitore che possa subentrare, vista anche la diminuzione delle risorse di cui disporrà il sistema camerale

a seguito del dimezzamento del diritto annuale e del più complessivo processo di riordino del sistema delle Camere di Commercio.

Dopo attente valutazioni e anche a seguito dello svolgimento di una formale lettera di invito a presentare una offerta a tutti i soggetti che avevano manifestato interesse l'Ufficio di Presidenza di Unioncamere, nel dare una direttiva al soggetto controllato Si.camera (Promotore dell'Ateneo) si è espresso chiedendo di individuare possibili soluzioni alternative che consentano di risolvere la situazione dell'Ateneo nel rispetto dei principi di salvaguardia e valorizzazione dell'asset del sistema e di prudenza e legittimità in ordine alle scelte da compiere.

Contestualmente la direttiva dà atto della necessità che il CDA dell'Ateneo, eventualmente integrato a cura del promotore con professionalità qualificate e idonee, proceda a predisporre entro un orizzonte temporale di massimo tre mesi ad un piano di forte rilancio dell'Ateneo, realistico e strutturato, che consenta altresì, attraverso opportune azioni, la gestione e progressiva estinzione dello stock di debito maturato. In tale contesto di rilancio, la direttiva assunta dall'Ufficio di Presidenza di Unioncamere prevede per Si.Camera l'obiettivo di concorrere a supportare il funzionamento in continuità dell'Ateneo, nelle more della definizione e attuazione del predetto piano di rilancio.

Allo stato si dà atto che il soggetto promotore ha provveduto a sostenere una piccola campagna Google e a contrattualizzare il rinnovo delle licenze BlackBoard e un nuovo servizio di assistenza tecnica.

Le sedute del CDA nel periodo 2014-2015 si sono svolte nei seguenti giorni:

- 29 aprile 2014
- 25 giugno 2014
- 8 ottobre 2014
- 29 ottobre 2014
- 3 novembre 2014
- 19 novembre 2014
- 10 dicembre 2014
- 23 dicembre 2014
- 11 marzo 2015
- 1 aprile 2015
- 23 aprile 2015
- 30 aprile 2015
- 13 maggio 2015
- 28 maggio 2015
- 18 giugno 2015

E' stato inoltre predisposto dalla Facoltà un piano di Rilancio 2015-2017 inviato al Nucleo che è all'attenzione della nuova Governance di Unioncamere per le successive decisioni.

Si informa che la Società Consortile Camere di Commercio d'Italia s.r.l - Universitas Mercatorum, Società che promuove l'Università Telematica "Universitas Mercatorum" è confluita con atto di fusione in Sistema Camerale Servizi s.r.l. in forma abbreviata Si.Camera s.r.l.. (cfr. comunicazione al MIUR nostro prot. 478/2014).

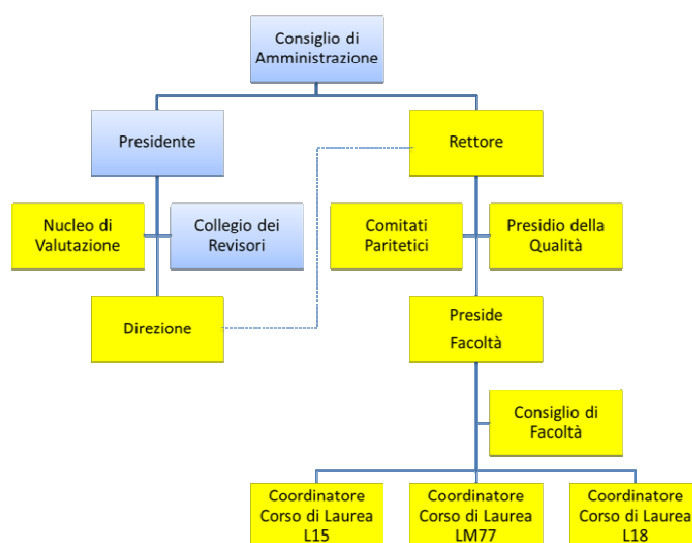
Pertanto, a partire dal 18 luglio 2014, Si.Camera in ottemperanza all'art. 1 dello Statuto dell'Università ha assunto il ruolo di Soggetto Promotore, garantendo in tal modo un ampliamento della compagine sociale che oggi vede 69 Soci appartenenti al Sistema delle Camere, rispetto ai 29 iniziali.

1. PARTE I: VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DELL'ATENEO

I. Sistema di AQ

1.1. Stato dell'arte

Nella figura seguente viene riportata l'organizzazione per la qualità complessiva di Ateneo. In giallo sono riportati gli Organi e le posizioni di responsabilità che hanno una responsabilità diretta nella gestione della Qualità. Gli Organi riportati in azzurro, pur essendo naturalmente coinvolti nella gestione della Qualità di Ateneo, hanno responsabilità di tipo indiretto.



Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

- **Rettore:** ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.
- **Comitati Paritetici:** sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.
- **Presidio della Qualità:** Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.
- **Nucleo di Valutazione:** effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità delle attività didattiche e di ricerca.
- **Direttore:** è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.
- **Preside Facoltà:** attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare

svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

- **Consiglio di Facoltà:** propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.
- **Coordinatori dei Corsi di Laurea:** il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

Organizzazione per la qualità di Ateneo: raccolta dati

Il sistema di rilevazione dei dati sulla soddisfazione afferiscono alla soddisfazione di studenti e laureati.

Il sistema di rilevazione della soddisfazione degli studenti è basato su due strumenti di rilevazione:

- Questionario di indagine relativo ai servizi generali di Ateneo: viene somministrato alla fine dell'attività didattica dell'anno accademico a tutti gli immatricolati dell'Università.
- Questionario relativo ai singoli insegnamenti: intende analizzare, creando la opportuna differenziazione tra i due percorsi di studio (che danno luogo a corrispondenti Curricula) di appartenenza del compilatore, gli aspetti relativi a:
 - a) l'organizzazione generale del corso e la qualità delle lezioni e dei materiali utilizzati;
 - b) la qualità dell'insegnamento e del tutoraggio;
 - c) le modalità di apprendimento.

Il questionario per gli studenti laureandi è stato strutturato in varie sezioni al fine di rilevare le opinioni sull'intera esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi; in particolare, l'attenzione è stata focalizzata sui seguenti aspetti:

- a) la partecipazione agli insegnamenti;
- b) la qualità delle infrastrutture e dei servizi a supporto degli esami;
- c) la soddisfazione complessiva e le prospettive immediate.

Altra fonte fondamentale di raccolta dati sono i **tutor** (secondo la distinzione di cui al Decreto 47/2013) che nella organizzazione della didattica di Universitas rappresentano il soggetto che cura i rapporti tra studenti e docenti, ne ascolta i **bisogni che vengono trasformati in azioni di miglioramento**.

1.2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014

Nel corso del 2014 e del primo semestre 2015, al fine di garantire un'analisi maggiormente approfondita dei dati statistici dell'Ateneo, il **Presidio di Qualità è stato ampliato con l'aggiunta di due Ricercatori di ruolo dell'Ateneo**, afferenti rispettivamente al Settore Scientifico disciplinare di Statistica Economica e di Metodi Matematici.

Inoltre, la visita in loco della Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV), avente carattere sperimentale, si è svolta presso l'Università Telematica Mercatorum dall'1 al 3

luglio 2014 ed è stata condotta da una Delegazione ANVUR di 12 componenti tra esperti e osservatori designati dall'ANVUR.

La visita in loco ha permesso quindi di approfondire nel dettaglio tutti gli elementi informativi precedentemente osservati con incontri programmati e condivisi con tutte le componenti dell'Ateneo.

La relazione, resa nota nel gennaio 2015, conteneva una Scheda di valutazione che ha fatto emergere importanti risultati positivi ed alcune riserve.

A tal proposito, nei giorni successivi la ricezione della Relazione suindicata, il Presidio della Qualità si è riunito e ha analizzato le criticità evidenziate dai CEV dell'ANVUR. Nella relativa riunione il Presidio di Qualità ha deciso di strutturare uno strumento di controllo e azione finalizzato al mantenimento degli standard di qualità raggiunti e alla proposizione di azioni volte al miglioramento degli aspetti ancora non sufficientemente soddisfacenti. Tale strumento sarà aggiornato trimestralmente.

1.3. Documenti consultati

Per poter valutare sul punto, il Nucleo, ha inizialmente analizzato la Relazione (e relativi allegati) dell'ANVUR riferita alla visita effettuata nel luglio 2014. Successivamente ha consultato le Relazioni (e relativi allegati), del Presidio di Qualità che dal febbraio 2015 si è dotato di uno strumento di controllo e azione delle iniziative proposte.

1.4. Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo, pur apprezzando i risultati raggiunti nella visita sperimentale dell'ANVUR, ritiene che l'azione finalizzata al miglioramento continuo, testimoniato da un lavoro per *step* ininterrotto da febbraio scorso, e stimolato dal Presidio di Qualità, possa essere un ottimo strumento qualitativo dell'Ateneo.

Il Nucleo inoltre ritiene che il Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo non sia ancora maturo, specificatamente per ciò che attiene alla:

- Distribuzione dei ruoli e responsabilità nel sistema di AQ;
- Partecipazione dei docenti di riferimento al sistema di AQ;
- Partecipazione degli Studenti;
- Integrazione effettiva tra soggetti dell'AQ e Organi di Governo.

A tale fine il Nucleo chiede che nel corso del 2015, anche in coincidenza con l'avvio della fase di Rilancio auspicabilmente in tempi rapidissimi, i punti di attenzione suesposti siano presi in carico e sanati.

Il Nucleo considera lo strumento di monitoraggio degli indicatori dell'AQ prassi eccellente e invita l'Ateneo a presentarlo all'ANVUR.

II. Qualità della formazione a livello di Ateneo

1. Stato dell'arte

L'offerta formativa dell'Ateneo è articolata su tre corsi di laurea:

- Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- Corso di Laurea Magistrale in "Management" (LM77)

Nell’A.A. 2013-2014, in attuazione della nuova offerta formativa sono stati attivati circa 50 insegnamenti. Tali insegnamenti sono stati in gran parte coperti da docenti di ruolo. Il corpo docente di ruolo è stato composto da:

- 5 docenti della Fascia degli Ordinari
- 3 docenti della Fascia degli Associati
- 1 docente della Fascia degli Straordinari a tempo determinato
- 10 ricercatori a Tempo determinato ai sensi dell’art.24, comma 3, Lett.b) della Legge 240/2010.

Relativamente all’Anno Accademico 2013-2014 gli studenti entrati in Ateneo sono così distribuiti:

- N. 62 al Corso di Laurea Triennale in Gestione d’Impresa (L18)
- N. 48 al Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- N. 36 al Corso di Laurea Magistrale in “Management” (LM77)

Anno Accademico	N.	18-30	31-40	41-65	Uomini	Donne
2013-2014	146	30,82%	29,45%	39,73%	61,64%	38,36%

2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell’Anno Accademico 2013-2014

a. Immatricolazioni A.A. 2014/2015

Le immatricolazioni all’Anno Accademico 2014-2015 si sono appena concluse. Per completezza informativa, si riportano i dati relativi agli studenti entranti:

- N. 59 al Corso di Laurea Triennale in Gestione d’Impresa (L18)
- N. 31 al Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- N. 41 al Corso di Laurea Magistrale in “Management” (LM77)
- N. 8 al Master di I° Livello “Internazionalizzazione di Impresa”

Anno Accademico	N.	18-30	31-40	41-65	Uomini	Donne
2014-2015	136	40,44%	31,62%	27,94%	61,03%	38,97%

b. Requisiti di docenza

Anche per l’Anno Accademico 2015-2016 Universitas Mercatorum ha raggiunto con successo la copertura dei requisiti di docenza. In particolare, come previsto dalle recenti norme (Decreto 194 del 27 marzo 2015), ove necessario le coperture sono state assicurate con l’inserimento di docenti a contratto.

Anche riferito a questo aspetto va segnalato che l’Ateneo ha ricevuto dal MIUR il relativo Decreto di Accreditamento dei Corsi di studio e delle sedi A.A. 2015/2016.

Di seguito il prospetto esplicativo della copertura di docenza:

		vincolato numero minimo	vincolato numero massimo	libero
CDS	REQUISITO	PROFESSORI	DOCENTI ART 23	RICERCATORI T.D.
L18	9	3	3	3
L15	9	3	3	3
LM77	6	2	2	2
TOTALI	24	8	8	8

Di seguito si riporta la tabella con le scadenze contrattuali dei Ricercatori a Tempo Determinato:

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI AFFERENZA	DATA SCADENZA CONTRATTO
SECS-P/10	09/05/2016
SECS-P/08	09/05/2016
SECS-P/07	09/05/2016
SECS-S/06	13/05/2016
M-GGR/02	09/05/2016
IUS/01	13/05/2016
SECS-P/07	09/05/2016
SECS-P/01	16/05/2016
SECS-S/03	14/09/2017

c. Requisiti tutoraggio

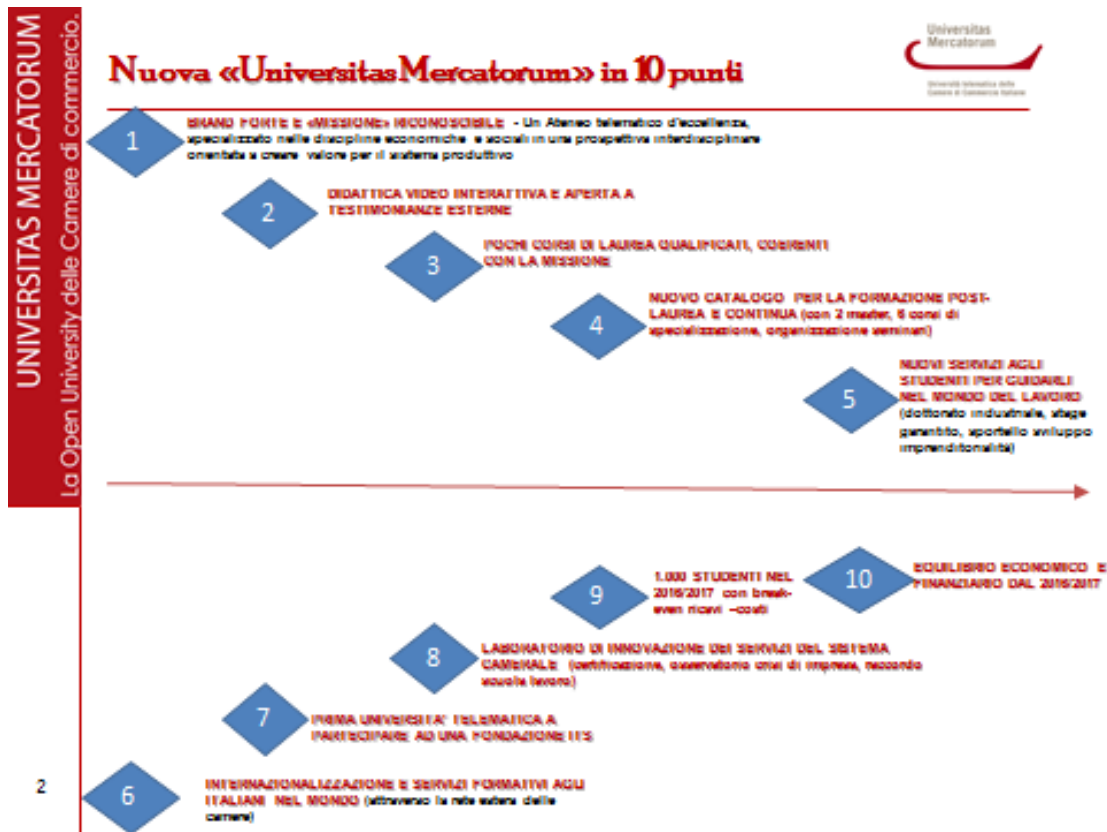
Per esigenze economiche nel I semestre del 2015, il numero di tutor è stato ridotto da 14 a 2. Si è fatto riferimento a tutor di esperienza già presenti in Ateneo e in grado di presidiare efficacemente l'attività di tutoraggio. Secondo il Presidio di Qualità *"l'intervento dei suddetti tutor, pur nell'impossibilità di assicurare la qualità della presenza di 14 diversi tutor, ha consentito di attenuare gli impatti negativi derivanti principalmente dalla mancanza, per ogni materia, di una figura che conosce i contenuti ed i materiali didattici e ha contribuito a non compromettere ulteriormente il rapporto di fiducia nei confronti dell'Ateneo; ne sono testimonianza i feedback degli studenti raccolti direttamente dai tutor in materia di problemi e disfunzioni e le richieste a poter intervenire in qualche modo. A riguardo, si consideri che gli studenti in genere dialogano e si confrontano tra loro attraverso un gruppo chiuso (accesso non consentito a tutti) su Facebook Soluzioni proposte e tempistica*

Riorganizzare i tutor per il nuovo AA secondo gli standard in uso e tenendo conto delle prescrizioni ANVUR e del Decreto 47/2013 e successive modifiche. L'azione dovrà essere implementata entro settembre 2015".(dalla Relazione del Presidio di Qualità del 24 maggio - 4 giugno 2015).

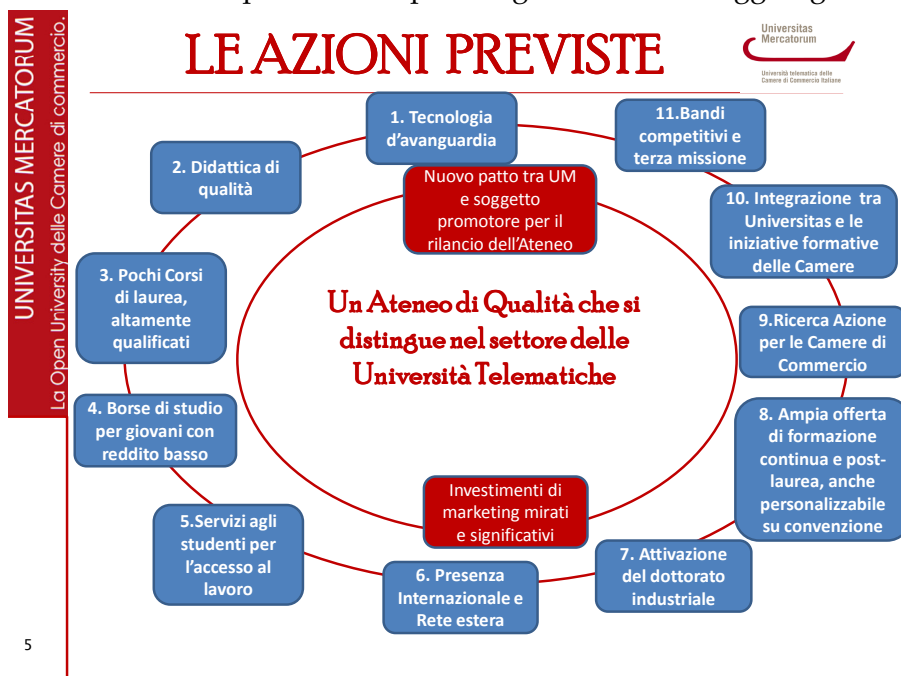
Per ovviare al tale problematica, da giugno 2015, il numero dei tutor è stato incrementato da 2 a 4.

d. Piano di rilancio 2015-2017

Il piano, frutto di un rinnovato lavoro comune e condiviso della Facoltà che lo ha approvato all'unanimità, individua un percorso per tornare all'equilibrio economico-finanziario entro il 2017 articolato in 10 punti.



Le azioni previste, rappresentate nella figura che segue, sono supportate da allegati analitici che evidenziano i passi da compiere e gli obiettivi da raggiungere:



e. Didattica interattiva

L'Ateneo ha avviato nell'anno solare 2015, per l'anno accademico 2015-2016, un percorso di cambiamento ed integrazione delle modalità di erogazione della didattica finalizzato a sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma e-learning attraverso l'incremento delle ore di "didattica interattiva" (DI), ovvero attraverso l'attivazione obbligatoria di una serie di

e-tivity, forum, casi studio ecc., ecc. in ognuno degli insegnamenti dei tre corsi di laurea dell'Ateneo.

In particolare, in linea con le indicazioni dell'ANVUR, della fine del 2014, l'Ateneo recepisce quanto previsto nelle "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle università telematiche e dei corsi di studio erogati in modalità telematica" prevedendo di attivare nel 2015/2016, in ogni corso di laurea, un numero minimo di 1 ora di didattica interattiva (DI) per CFU, raddoppiando così la soglia minima richiesta dall'ANVUR. Nelle sedute del CdF di giugno e luglio è stato approvato in prima lettura, testato ed emendato in forma definitiva il documento "Linee guida per la didattica interattiva (DI)" che è confluito anche nel Piano di Rilancio (All. n.5)

f. Incremento esami sul territorio

Il Manifesto degli Studi Anno Accademico 2015-2016, a seguito di richieste pervenute dagli studenti, prevede l'attivazione di ulteriori sedi d'esame, Salerno e Padova, che si aggiungono alle tradizionali sedi d'esame di Roma, Milano e Imperia. Laddove ci sia la richiesta, proveniente da almeno 10 studenti prenotati agli esami anche se con riferimento a materie d'esame diverse, l'Ateneo si occuperà di attivare l'appello nella sede periferica indicata dallo studente.

La modalità scritta prevede che in un'unica data si svolgano nella stessa sede tutti gli esami dei Corso di Laurea dell'Ateneo.

Nella sede centrale di Roma, oltre alla sessione degli esami scritti, resta attiva la modalità tradizione di sostenimento degli esami.

g. Orientamento e placement

Considerato che l'età media del target degli studenti si sta abbassando, il Manifesto degli Studi A.A. 2015/2016 contiene un importante impulso alla fase di orientamento e placement. In particolare si legge "Obiettivo dell'Ateneo è quello di orientare gli studenti in ingresso, assisterli durante il percorso di studi e accompagnarli in modo personalizzato, anche nella fase occupazionale offrendo loro uno stage e un'attività di tirocinio formativo complementare e propedeutico alla tradizionale attività di job placement.

All'atto dell'immatricolazione lo studente effettua un test di orientamento finalizzato a verificare le proprie attitudini così da focalizzare lezioni di tutoraggio.

Tale azione viene condotta favorendo l'orientamento durante gli studi e, in particolare nella fase di elaborazione e preparazione della tesi di laurea.

Il punto centrale del progetto di avvicinamento studenti-mondo del lavoro, si incentra su un percorso condiviso che coinvolge l'Ateneo (docenti e amministrazione) e le imprese (management ed professionisti) su diversi aspetti:

testimonianze all'interno degli insegnamenti dei singoli Corsi di Laurea;

incontro con esperti di comprovata esperienza professionale;

tesi di laurea svolta in collaborazione con le aziende;

attività di tirocinio formativo e stage nelle aziende con profilo orientato allo specifico Corso di Laurea".

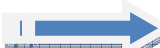
Universitas Mercatorum, nella nuova vision necessaria per il piano di rilancio, considera strategici per l'attrazione degli studenti i servizi per l'accesso al lavoro.

Le azioni messe in campo da Universitas possono essere sintetizzate nei due claim che seguono e che sono connessi a specifici servizi realizzati da sportelli ad hoc.

➤ **STAGE GARANTITO**

➤ **FAI DELLA TUA TESI DI LAUREA IL TUO PIANO DI IMPRESA**

2. TIPOLOGIA DEI SERVIZI

- A. SPORTELLO STAGE**  **STAGE GARANTITO**

B. SPORTELLO IMPRENDITORIALITÀ  **FAI DELLA TUA TESI DI LAUREA IL TUO PIANO DI IMPRESA**

h. Nuovo progetto tecnologico

La tabella che segue individua l'architettura informatica dei servizi presenti, le cui scadenze di servizio sono sintetizzate nella tabella che segue.

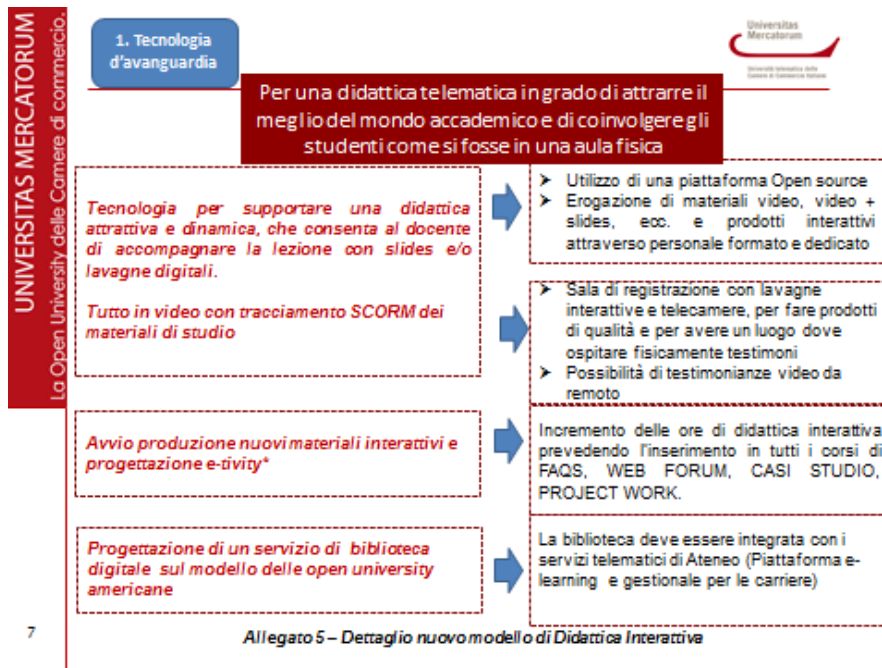
ID	FUNZIONE	APPLICATIVO/SERVIZIO	SCADENZA
1	Gestione carriera Studenti e anagrafe ANS	Esse 3	31 dicembre 2015
2	Piattaforma E-learning; aula virtuale	BLACKBOARD	30 giugno 2015
3	Servizio di gestione piattaforma, assistenza tecnica a studenti e docenti	ASSISTENZA TECNOLOGICA	20 luglio 2015-07-28 rinnovato con altro gestore fino a dicembre 2015

L'evoluzione normativa (linee guida AVa per gli atenei telematici) e l'ampliamento dell'offerta formativa verso il post-laurea hanno reso necessario, nell'ambito del piano di rilancio, un ripensamento delle modalità di fare didattica, nel quadro di un nuovo modello docimologico di cui l'Ateneo si deve dotare.

In particolare gli obiettivi a tendere sono;

- La realizzazione completa del single sign on
- Il miglioramento della fruibilità delle lezioni anche attraverso una maggiore integrazione video;
- Un nuovo e strutturato servizio informativo di Ateneo in grado di supportare il sistema AQ e l'Ateneo nella fase di dialogo con ANVUR e MIUR.

La figura che segue evidenzia gli obiettivi e le azioni per la tecnologia individuati nel Piano di Rilancio.



3. Documenti consultati

In riferimento alla *Qualità della formazione a livello di Ateneo* il Nucleo ha consultato i seguenti documenti:

- Elenco degli studenti entrati in Ateneo nel corso dell'Anno Accademico 2013-2014 e 2014-2015;
- Linee guida per la didattica interattiva (DI);
- Relazioni del Presidio di Qualità;
- Manifesto degli Studi 2015-2016;
- Decreto di Accreditamento dei Corsi di studio e delle sedi A.A. 2015/2016;
- Relazione (e relativi allegati) dell'ANVUR riferita alla visita effettuata nel luglio 2014.
- Piano di Rilancio 2015-2017 e relativi allegati:
 - ALLEGATO 1 - PRESENTAZIONE DELL' ATENE0
 - ALLEGATO 2 - SCENARIO COMPETITIVO
 - ALLEGATO 3 - SINTESI DEI PRINCIPALI DATI STATISTICI SUGLI IMMATRICOLATI IN ITALIA
 - ALLEGATO 4 - DOCUMENTO TECNICO RELATIVO ALL'ATTIVAZIONE E ADEGUAMENTO DEI CORSI DI STUDIO
 - ALLEGATO 5 - LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA INTERATTIVA
 - ALLEGATO 6 - CATALOGO DELLA FORMAZIONE CONTINUA E POST UNIVERSITARIA
 - ALLEGATO 7 - I SERVIZI DI PLACEMENT
 - ALLEGATO 8 - STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
 - ALLEGATO 9 - CERTIFICAZIONE CAMERE DI COMMERCIO
 - ALLEGATO 10 - EXECUTIVE SUMMARY PROGETTO OSSERVATORIO CRISI DI IMPRESA

4. Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto favorevolmente dell'Accreditamento dei Corsi di studio e delle sedi A.A. 2015/2016 e in generale delle azioni contenute nel Piano di rilancio 2015-2017.

Il Nucleo, dall'analisi dei dati esposti, raccomanda di mettere in campo tutte le azioni per contrastare la **bassa attrattività** di Universitas Mercatorum, in particolare nel Corso in Scienze del Turismo (Classe L-15) i cui dati di immatricolati ed iscritti sono al di sotto della numerosità minima stabilita dal DM 47/2013. **L'incremento delle sedi d'esame** sul territorio può essere un'opportunità per avvicinare l'Ateneo agli studenti già iscritti e per contribuire ad un buon ritorno in merito a nuove iscrizioni.

In sintesi il Nucleo, rilevando che l'Ateneo ha molte **potenzialità inesprese** (legame con i territori, sviluppo di azioni di orientamento a favore delle fasce deboli, maggiore integrazione con i fabbisogni professionali delle categorie professionali, collegamento con la Formazione Tecnica Superiore peraltro avviata in Toscana), invita i soggetti dell'AQ e gli Organi di Ateneo a mettere in campo tutte le azioni necessarie, **a partire da una forte e strutturata campagna di comunicazione**, non con l'obiettivo di rincorrere i competitors ma con l'auspicio di una chiara individuazione di nicchie e segmenti di interesse.

Sul fronte dei **requisiti di docenza** e quindi delle scadenze contrattuali, considerato che i ricercatori lettera comma 3 lettera b) della legge 240/2010 non sono prorogabili e che l'ASN non è ancora stata emanata, invita gli Organi competenti di Ateneo a individuare idonee soluzioni alternative per la copertura dei requisiti di docenza per l'AA 2016-2017 (da effettuarsi entro maggio 2016).

In riferimento al **Tutoraggio** il Nucleo pur prendendo atto di un incremento dal mese di luglio c.m da 2 a 4 tutor, evidenzia che tali valori non sono conformi con le norme vigenti e invita l'Ateneo a regolare la situazione entro settembre 2015 in coincidenza con l'avvio del prossimo Anno Accademico.

Considerato l'abbassamento dell'età media del target, è da **considerarsi positivamente l'impulso alle attività di orientamento e placement** progettate nel Manifesto degli Studi.

In riferimento all'internazionalizzazione il Nucleo pur prendendo atto positivamente dell'ottenimento della Carta Erasmus sottolinea l'assenza di una politica di internazionalizzazione strutturata a favore del corpo docente e degli studenti suggerendo altresì di utilizzare la rete delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Infine il Nucleo, nel condividere il rilievo ANVUR sulla mancanza di una biblioteca, suggerisce di sperimentare forme di prestito stand alone attraverso gli abbonamenti a servizi specialistici esistenti nel mondo.

III. Qualità della formazione a livello dei CdS

1. Stato dell'arte

Trattandosi di un piccolo Ateneo molte delle considerazioni del Sistema di AQ a livello di Ateneo coincidono a livello di AQ di CdS per cui non saranno ripetute.

Come già anticipato nelle sezioni precedenti, l'insieme della documentazione visionata evidenzia elementi di miglioramento.

In particolare:

Ruolo dei Coordinatori di Cds

Secondo quanto previsto dal Decreto di Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e valutazione periodica, ai Coordinatori dei Corsi di Studio spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Tuttavia, negli ultimi mesi è emerso che il ruolo dei Coordinatori dei Corsi di Universitas

Mercatorum non riesca ad essere sufficientemente partecipe forse anche a causa di una mancanza di consapevolezza in tutti i soggetti sulle funzioni assegnate.

Coerenza tra obiettivi di apprendimento, risultati attesi ed esiti occupazionali

L'Ateneo ha progettato utili e innovativi strumenti di analisi che, una volta implementati, potranno far crescere il sistema complessivo dell'AQ.

Sviluppo della Filiera Formativa

L'Ateneo ha avviato una politica atta a sviluppare azioni di orientamento e di sperimentazione formativa in altri ambiti (ad esempio ITS).

Attrattività dei Corsi di Studio

I numeri esigui in termini di iscritti implicano la necessità di analizzare se il fenomeno è da ricollegarsi solo alla scarsa comunicazione o se invece evidenziano necessità di modifiche dell'offerta formativa.

Il Nucleo a partire da ottobre organizzerà un Piano di Audizioni con i CdS volto ad approfondire i requisiti dell'AQ di pertinenza degli stessi CdS. Si utilizzeranno le griglie in uso alle CEV per l'Accreditamento Periodico unitamente allo strumento di autovalutazione interna messo a punto dal PQ.

Di seguito il calendario degli audit:

- Ottobre 2015: CDS L18
- Novembre 2015: CDS L15
- Dicembre 2015: CDS LM 77

In tal modo le risultanze potranno anche essere utilizzate per la progettazione dell'Offerta Formativa 2016-2017.

Il Nucleo provvederà a redigere un piano di audit che coinvolga sistematicamente il Presidio e le Commissioni paritetiche con l'obiettivo di aver un quadro sistematico e monitorato dei requisiti dell'AQ.

2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014

E' stato predisposto il Documento "Linee Guida per la didattica Interattiva" approvato dal CdF che sarà operativo da ottobre 2015.

In data 30 giugno 2015 è stato sottoscritto l'Atto costitutivo della Fondazione di Partecipazione dell'ITS "Turismo e Beni Culturali" in Regione Toscana

3. Documenti consultati

- Relazioni del Presidio di Qualità;
- Legge "Buona scuola;
- Accessi piattaforma Telematica
- Sillabi e schede insegnamento
- All 2 alla Relazione del Presidio (giugno 2014) Documento metodologico sui risultati di apprendimento dei Corsi di laurea di Universitas Mercatorum

4. Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo raccomanda di:

- Dare piena attuazione al Sistema AVA per ciò che concerne le funzioni dei CdS;
- Sviluppare piani formativi per gli attori dell'AQ e i docenti;

- Avviare una analisi presso gli stakeholder sulla coerenza dei corsi in termini di Descrittori di Dublino (cfr documento metodologico citato)
- Redigere, da parte dei CdS, una relazione critica sull'attrattività in vista della nuova Offerta 2016-2017;
- Cogliere, nella definizione della nuova Offerta, tutte le potenzialità connesse all'essere parte del Sistema delle Camere di Commercio con particolare riferimento al rinnovato ruolo degli ITS come contenuto nella legge 107/2015 (Buona Scuola);
- Valutare l'impatto del comma 21 dell'art. 1 della Legge 2017/2025 con particolare attenzione alle sinergie con il CdS in Scienze del Turismo¹

IV. B Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Stato dell'arte

Entro la data prevista, è stata presentata la Relazione del Nucleo di Valutazione sulla didattica, sulle opinioni degli studenti e sui laureati. Nella suindicata Relazione sono indicate in maniera esaustiva i criteri e i dati della rilevazione effettuata.

2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014

Il Presidio di Qualità ha recepito i dati forniti dalla Relazione del Nucleo I parte e, al fine di garantire un miglioramento continuo, ne ha discusso nelle occasioni nelle quali si è riunito.

3. Documenti consultati

- Relazioni del Presidio di Qualità;
- Relazione del Nucleo di Valutazione parte I

4. Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto del regolare svolgimento delle rilevazioni secondo le norme di legge. Il Nucleo Raccomanda, anche al fine di ampliare la capacità di ascolto degli studenti e ottenere utili indicazioni per il miglioramento continuo dell'AQ dei Corsi di Studio, di:

- prevedere accanto alle rilevazioni annuali forme rapide di consultazione (sondaggi ecc) per monitorare gli andamenti didattici in tempo reale;
- strutturare check-list e rapporti di monitoraggio periodico rapidi, a supporto delle scelte dell'AQ e degli Organi Accademici e di Governo.

¹ Comma 21 art. 1 Legge 107/2015.

Per il potenziamento degli obiettivi formativi riguardanti le materie di cui al comma 7, lettere e) e f), nonché al fine di promuovere l'eccellenza italiana nelle arti, è riconosciuta, secondo le modalità e i criteri stabiliti, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'equipollenza, rispetto alla laurea, alla laurea magistrale e al diploma di specializzazione, dei titoli rilasciati da scuole e istituzioni formative di rilevanza nazionale operanti nei settori di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alle quali si accede con il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

V. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

1. Stato dell'arte

La ricerca di Ateneo, strettamente correlato alle attività di Terza Missione, si muove intorno ai temi che sono propri di una Università espressione del sistema della Camere di Commercio e che quindi dispone di dati inediti in relazione al Sistema Economico territoriale.

L'Ateneo ha raccolto già prima dell'adempimento della Scheda SUA-RD (prevista dal D.M. 47/2013 precisamente art. 3 comma 5; art. 5 comma 1; art. 8 comma 1).

I **criteri** adottati per la verifica degli obiettivi di ricerca raggiunti sono stati:

- individuazione di un responsabile della direzione della ricerca, per ciascun progetto di ricerca con la definizione del team di lavoro, e relativi contributi e meccanismi di coordinamento;
- realizzazione degli output di ricerca, come identificati nel progetto di ricerca;
- attinenza dei programmi di ricerca con gli ambiti tematici di interesse degli stakeholder di riferimento.

Gli **indicatori adottati**, in relazione ai succitati criteri sono:

- numero di docenti e ricercatori incardinati responsabili della direzione scientifica di progetti di ricerca;
- rapporto tra temi della ricerca e Settore Scientifico Disciplinare di riferimento;
- numero di prodotti di ricerca (rapporti e pubblicazioni) realizzati rispetto a quelli pianificati;
- grado di utilità e immediata applicabilità dei risultati conseguiti rispetto ai fabbisogni conoscitivi del sistema camerale e istituzioni di riferimento.

L'Ateneo ha avviato inoltre, a partire dal 2010, azioni rivolte allo sviluppo delle attività conto terzi, finanziate da risorse esterne, mediante l'accesso a bandi nazionali ed internazionali, e alla programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020.

In particolare, le filiere di interesse dell'Università sono:

- modelli di governance delle pmi, analisi e gestione. Le principali attività progettuali di Universitas Mercatorum sono connesse con le tematiche dei sistemi d'impresa, anche di respiro internazionale, e con quelle di interesse del sistema delle Camere di commercio.
- Legalità, reti di impresa, diritto societario e commerciale, mediazione e arbitrato, diritto e fiscalità di impresa, regolazione del mercato e tutela del consumatore.
- Mercato del lavoro, imprenditorialità, occupabilità e azioni volte a ridurre il mismatch domanda-offerta di lavoro per le risorse umane della scuola, dell'istruzione secondaria e terziaria, del mondo delle professioni.

L'Ateneo ha un forte orientamento al miglioramento degli standard qualitativi della produzione scientifica, a tal fine si presta notevole attenzione alla valutazione della VQR e alle potenzialità di crescita.

Attualmente gli obiettivi principali della ricerca per il triennio VQR sono stati così definiti:

- a) Individuare modelli di sviluppo del capitale umano del sistema camerale, attraverso l'analisi di impatto delle performances organizzative e individuali (applicazione della riforma del pubblico impiego Brunetta) e l'individuazione di strumenti di empowerment delle risorse umane, valorizzando soluzioni tecnologiche innovative (networking e community).
- b) Approfondire a livello giuridico l'evoluzione normativa sui temi della semplificazione per le PMI, con specifico riguardo ai temi del diritto societario, civile e commerciale

(modelli di governance, impatto della mediazione civile e commerciale, profili giuridici e fiscali dei contratti di rete, Statuto delle imprese).

- c) Supportare a livello metodologico e organizzativo il sistema delle CCIAA nell'applicazione della riforma del mercato del lavoro, approfondendo i temi dell'alternanza scuola-lavoro, della transizione lavorativa e dello sviluppo di nuova imprenditorialità, anche individuando strumenti che agiscano sulla riduzione del mismatch offerta-domanda di lavoro e l'evoluzione dei fabbisogni professionali che possano essere realizzati dalle Camere di Commercio.

La capacità di attrazione di risorse esterne per la ricerca è sintetizzata nella tabella che segue:

	2012		2013		2014	
	n. progetti	fatturato in €	n. progetti	fatturato in €	n. progetti	fatturato in €
Valorizzazione economica della conoscenza	22	984.940,54	14	370.393,93	6	200.047,62
Terza missione sociale e culturale/divulgazione scientifica	6	603.300,37	7	349.059,00	3	174.183,77
Totali	28	1.588.240,91	21	719.452,93	9	374.231,39
Totali progetti triennio	58					
Totali fatturato triennio	2.681.925,23					

2. I fattori rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'Anno Accademico 2013-2014

Nel corso del 2015, l'Ateneo e i proprio docenti sono stati impegnati nella compilazione della Scheda SUA RD che contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca. Sono inoltre stati definiti progetti di ricerca importanti (osservatorio crisi di impresa, valutazione politiche pubbliche ecc) che potranno contribuire a un rinnovato sviluppo.

3. Documenti consultati

- Allegato n. 1 alla Relazione n. 2 del PQ (giugno 2014)
- Scheda SUA RD docenti e Facoltà

4. Valutazioni del Nucleo

Il Nucleo prende atto dell'attenzione della Facoltà per la ricerca e della predisposizione di una non obbligatoria autovalutazione della Ricerca svolta da parte dell'Ateneo già nella primavera 2014 (quindi ben prima dell'implementazione da parte di ANVUR della Scheda SUA -RD).

Il Nucleo raccomanda che le attività dell'Ateneo per la gestione delle attività di ricerca, anche a seguito di bandi competitivi, possano innescare un circolo virtuoso in grado di aumentare sia la qualità e quantità delle pubblicazioni dei singoli ricercatori che contribuire a diffondere

un posizionamento dell'Ateneo in alcune linee di ricerca. A tal fine auspica che i prodotti di ricerca diano sempre luogo a pubblicazioni e/o a presentazioni in Convegni Scientifici.

2. PARTE II: VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (PER LE SOLE UNIVERSITÀ STATALI).

Non pertinente per Universitas Mercatorum.

3. PARTE III: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

I. Sistema di AQ

Il Nucleo, pur apprezzando i risultati raggiunti nella visita sperimentale dell'ANVUR, ritiene che l'azione finalizzata al miglioramento continuo, testimoniato da un lavoro per *step* ininterrotto da febbraio scorso, e stimolato dal Presidio di Qualità, possa essere un ottimo strumento qualitativo dell'Ateneo.

Il Nucleo inoltre ritiene che il Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo non sia ancora maturo, specificatamente per ciò che attiene alla:

- Distribuzione dei ruoli e responsabilità nel sistema di AQ;
- Partecipazione dei docenti di riferimento al sistema di AQ;
- Partecipazione degli Studenti;
- Integrazione effettiva tra soggetti dell'AQ e Organi di Governo.

A tale fine il Nucleo chiede che nel corso del 2015, anche in coincidenza con l'avvio della fase di Rilancio auspicabilmente in tempi rapidissimi, i punti di attenzione suesposti siano presi in carico e sanati.

Il Nucleo considera lo strumento di monitoraggio degli indicatori dell'AQ prassi eccellente e invita l'Ateneo a presentarlo all'ANVUR.

II. Qualità della formazione a livello di Ateneo

Il Nucleo prende atto favorevolmente dell'Accreditamento dei Corsi di studio e delle sedi A.A. 2015/2016 e in generale delle azioni contenute nel Piano di rilancio 2015-2017.

Il Nucleo, dall'analisi dei dati esposti, raccomanda di mettere in campo tutte le azioni per contrastare la **bassa attrattività** di Universitas Mercatorum, in particolare nel Corso in Scienze del Turismo (Classe L-15) i cui dati di immatricolati ed iscritto sono al di sotto della numerosità minima stabilita dal DM 47/2013. **L'incremento delle sedi d'esame** sul territorio può essere un'opportunità per avvicinare l'Ateneo agli studenti già iscritti e per contribuire ad un buon ritorno in merito a nuove iscrizioni.

In sintesi il Nucleo, rilevando che l'Ateneo ha molte **potenzialità inesprese** (legame con i territori, sviluppo di azioni di orientamento a favore delle fasce deboli, maggiore integrazione con i fabbisogni professionali delle categorie professionali, collegamento con la Formazione Tecnica Superiore peraltro avviata in Toscana), invita i soggetti dell'AQ e gli Organi di Ateneo a mettere in campo tutte le azioni necessarie, **a partire da una forte e strutturata campagna di comunicazione**, non con l'obiettivo di rincorrere i competitors ma con l'auspicio di una chiara individuazione di nicchie e segmenti di interesse.

Sul fronte dei **requisiti di docenza** e quindi delle scadenze contrattuali, considerato che i ricercatori lettera comma 3 lettera b) della legge 240/2010 non sono prorogabili e che l'ASN non è ancora stata emanata, invita gli Organi competenti di Ateneo a individuare idonee soluzioni alternative per la copertura dei requisiti di docenza per l'AA 2016-2017 (da effettuarsi entro maggio 2016).

In riferimento al **Tutoraggio** il Nucleo pur prendendo atto di un incremento dal mese di luglio c.m da 2 a 4 tutor, evidenzia che tali valori non sono conformi con le norme vigenti e invita l'Ateneo a regolare la situazione entro settembre 2015 in coincidenza con l'avvio del prossimo Anno Accademico.

Considerato l'abbassamento dell'età media del target, è da **considerarsi positivamente l'impulso alle attività di orientamento e placement** progettate nel Manifesto degli Studi.

In riferimento all'internazionalizzazione il Nucleo pur prendendo atto positivamente dell'ottenimento della Carta Erasmus sottolinea l'assenza di una politica di internazionalizzazione strutturata a favore del corpo docente e degli studenti suggerendo altresì di utilizzare la rete delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Infine il Nucleo, nel condividere il rilievo ANVUR sulla mancanza di una biblioteca, suggerisce di sperimentare forme di prestito stand alone attraverso gli abbonamenti a servizi specialistici esistenti nel mondo.

III. Qualità della formazione a livello dei CdS

Il Nucleo raccomanda di:

- Dare piena attuazione al Sistema AVA per ciò che concerne le funzioni dei CdS;
- Sviluppare piani formativi per gli attori dell'AQ e docenti;
- Avviare una analisi presso gli stakeholder sulla coerenza dei corsi in termini di Descrittori di Dublino (cfr documento metodologico citato)
- Redigere, da parte dei CdS, una relazione critica sull'attrattività in vista della nuova Offerta 2016-2017;
- Cogliere, nella definizione della nuova Offerta, tutte le potenzialità connesse all'essere parte del Sistema delle Camere di Commercio con particolare riferimento al rinnovato ruolo degli ITS come contenuto nella legge 107/2015 (Buona Scuola);
- Valutare l'impatto del comma 21 dell'art. 1 della Legge 2017/2025 con particolare attenzione alle sinergie con il CdS in Scienze del Turismo²

IV. B Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Il Nucleo prende atto del regolare svolgimento delle rilevazioni secondo le norme di legge.

Il Nucleo Raccomanda, anche al fine di ampliare la capacità di ascolto degli studenti e ottenere utili indicazioni per il miglioramento continuo dell'AQ dei Corsi di Studio, di:

- prevedere accanto alle rilevazioni annuali forme rapide di consultazione (sondaggi ecc) per monitorare gli andamenti didattici in tempo reale;
- strutturare check-list e rapporti di monitoraggio periodico rapidi, a supporto delle scelte dell'AQ e degli Organi Accademici e di Governo.

² **Comma 21 art. 1 Legge 107/2015.**

Per il potenziamento degli obiettivi formativi riguardanti le materie di cui al comma 7, lettere e) e f), nonché al fine di promuovere l'eccellenza italiana nelle arti, e' riconosciuta, secondo le modalita' e i criteri stabiliti, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, l'equipollenza, rispetto alla laurea, alla laurea magistrale e al diploma di specializzazione, dei titoli rilasciati da scuole e istituzioni formative di rilevanza nazionale operanti nei settori di competenza del Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo, alle quali si accede con il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

V. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

Il Nucleo prende atto dell'attenzione della Facoltà per la ricerca e della predisposizione di una non obbligatoria autovalutazione della Ricerca svolta da parte dell'Ateneo già nella primavera 2014 (quindi ben prima dell'implementazione da parte di ANVUR della Scheda SUA -RD).

Il Nucleo raccomanda che le attività dell'Ateneo per la gestione delle attività di ricerca, anche a seguito di bandi competitivi, possano innescare un circolo virtuoso in grado di aumentare sia la qualità e quantità delle pubblicazioni dei singoli ricercatori che contribuire a diffondere un posizionamento dell'Ateneo in alcune linee di ricerca. A tal fine auspica che i prodotti di ricerca diano sempre luogo a pubblicazioni e/o a presentazioni in Convegni Scientifici.

Il Nucleo, nel chiudere la presente Relazione, raccomanda che il Piano di Rilancio della Facoltà o altri diversi interventi possano avere rapidissima attuazione con l'obiettivo di non disperdere, anzi aumentare, il valore dell'istituzione.